

d) NOMINA DELL'ARCH. VALLOT QUALE PROGETTISTA PER L'EDIFICIO
AL PIAZZALE ROMA A VENEZIA -

Il Direttore Generale riferisce che il Comune di Venezia ha pregato l'Istituto di volere, sino da ora, designare l'architetto che dovrà progettare il palazzo di piazzale Roma.

Ravvisa l'opportunità di aderire a tale richiesta nell'interesse della progettazione.

Si intende che l'Istituto rimarrà completamente estraneo allo studio della soluzione urbanistica di piazzale Roma, che spetta alla responsabilità del Comune.

Il Comune di Venezia e l'Unione professionisti artisti, hanno fatto una terna di nomi, in ordine di precedenza. Propone la scelta del primo nome e cioè dell'arch. Virgilio Vallot. Fa presente che l'architetto stesso è stato il vincitore del Concorso nazionale per il costruendo edificio della Stazione di Venezia e quindi già edotto di tutte le esigenze estetiche della zona.

Chiede che il Comitato e il Consiglio vogliano deliberare la nomina proposta.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

o o o

e) ACQUISTO AREA IN MANTOVA -

Il Direttore Generale riferisce che con delibere 27 aprile e 18 dicembre 1940, il Consiglio di amministrazione autorizzava l'acquisto di un'area posta in zona centrale nella città di Mantova, della superficie di 2.800 mq. circa interamente edificabile, al prezzo di L.140/mq. con un contributo comunale di L.105.000 che riduceva detto costo a L.100/mq.) in sostituzione delle facilitazioni normalmente dall'Istituto richieste ai Comuni negli inter-